

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E DI RECUPERO DI PALAZZO BOTTA DELL’UNIVERSITA’ DI PAVIA

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1

In ordine all'offerta tecnica, posto che a pag. 7 del disciplinare è testualmente riportato:

"Ogni relazione richiesta dovrà essere redatta per un numero massimo di 5 facciate formato A4 per un totale di 10 pagine, formato Garamond 12 interlinea singola"

si chiede di precisare quante pagine e facciate deve avere ciascuna relazione, in quanto il numero di facciate dovrebbe essere di 10 per un numero di pagine pari a 5.

RISPOSTA:

Si conferma la correttezza dell'interpretazione sopra riportata e, a tal fine, si è proceduto alla contestuale rettifica del disciplinare di gara, correggendo l'errore materiale.

QUESITO n. 2

Si chiede se, oltre alle relazioni, possono essere allegati elaborati grafici a corredo dell'offerta tecnica e, in caso affermativo, si prega di specificare quanti elaborati grafici possono essere prodotti, oltre alle relazioni.

RISPOSTA:

A corredo dell'offerta possono essere prodotti elaborati grafici; in particolare, potranno essere prodotti n. 2 elaborati grafici in formato A3 per ciascuna relazione richiesta.

QUESITO n. 3

E' possibile consegnare elaborati grafici esplicativi allegati alle relazioni richieste?

RISPOSTA:

Si veda risposta al quesito precedente.

QUESITO n. 4

Preso atto delle certificazioni richieste alla lett. d) ART.8) del disciplinare di gara, ovvero certificazione qualità ISO 9001, certificazione ambientale ISO 14001 e certificazione OHSAS 18001, si chiede conferma che, in caso di partecipazione da parte di consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45, co.2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'attribuzione del relativo punteggio sia valutato sulla base delle certificazioni possedute esclusivamente dal consorzio concorrente.

RISPOSTA:

In materia, si applicano, in via analogica, le disposizioni previste dall'art. 47, comma 2, del D. Lgs. 50/2016; di conseguenza, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio tecnico, le certificazioni dovranno essere possedute dal consorzio o dalla singola consorziata che esegue le prestazioni.

QUESITO n. 5

In riferimento alla gara in oggetto si chiede:

- Se l'Impresa "Cooptata" deve entrare in R.T.I. come mandante;
- Quali modelli deve compilare, poiché i fac simili non prevedono tale figura;
- Se la cauzione deve essere intestata anche alla Cooptata;
- Se deve firmare l'offerta e i documenti tecnici.

RISPOSTA:

In materia di cooptazione trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 92, comma 5, del DPR 207/2010, ancora vigente in via transitoria, ai sensi del quale "se il singolo concorrente o i concorrenti

RISPOSTA: Si veda la risposta al quesito n.2.

QUESITO n. 10

Si chiede di precisare se il superamento del numero di pagine totale o l'eventuale violazione delle indicazioni fornite o ancora il mancato rispetto dei formati indicati costituisce causa di esclusione.

RISPOSTA: Il superamento del numero di pagine prescritto per ciascuna relazione non comporterà l'esclusione dalla procedura: tuttavia le pagine in soprannumero rispetto a quanto richiesto non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione. Anche il materiale integrativo a corredo dell'offerta (elaborati grafici, schede tecniche) in soprannumero rispetto a quanto indicato nella risposta al quesito n.2 non verrà preso in considerazione.

QUESITO n. 11

Si chiede di fornire eventuali pareri forniti dagli enti di competenza (Soprintendenza dei beni culturali).

RISPOSTA: Si veda, al riguardo, la documentazione relativa all'intesa Stato-Regione ai sensi del DPR n.283/94 pubblicata sul sito.

QUESITO n. 12

Si chiede di fornire eventuali atti e/o progetti di completamento relativi all'immobile oggetto di intervento nel quale sono, a titolo di esempio, eventualmente indicate il numero e la tipologia delle vetrine espositive sopra richiamate.

RISPOSTA: E' in fase di definizione il progetto degli allestimenti museali che verranno installati all'interno degli ambienti oggetto dei lavori. Attualmente non sono pertanto quantificabili i ml di vetrine da illuminare.

QUESITO n. 13

Fermo restando che la normativa (art. 105 comma 6 D.Lgs 50/2016) richiede la terna dei subappaltatori per ogni categoria omogenea indicata nel bando di gara solamente se l'appalto risulta di importo superiore alla soglia comunitaria, mentre per appalti sotto soglia la terna riguarda solamente le lavorazioni a rischio di infiltrazione mafiosa.

Nell'appalto de quo, essendo di importo inferiore alla soglia comunitaria, si chiede se sia necessario indicare la terna solamente per una categoria e non per tutte quelle che si intende subappaltare o se risulta necessaria la terna per tutte le categorie e per le lavorazioni a rischio di infiltrazione mafiosa.

RISPOSTA:

La terna di subappaltatori non è richiesta in quanto l'ammontare complessivo dei lavori non è di importo pari o superiore alla soglia comunitaria né le categorie di lavori oggetto dell'appalto sono riferibili ad attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (come individuate dal comma 53, art. 1, della legge n. 190/2012).

QUESITO n. 14

Si chiede di specificare se le sale espositive sono già dotate di vetrine che devono essere elettrificate e se si indicarne il numero e la composizione (misure e altezza).

RISPOSTA: Si veda risposta n. 12.

QUESITO n. 15

Con la presente si richiedono chiarimenti di quanto a seguire:

- Indicazione del quantitativo (ml) di vetrine da illuminare;
- Analisi di costo della voce NPOS11.

RISPOSTA: In relazione alle vetrine da illuminare, si veda risposta n. 12.

Per un mero errore materiale non è stata inserita l'analisi dei prezzi inerente alla voce NPOS11 e al completamento dell'analisi della voce NPOS10. Tali analisi sono ora pubblicate sul sito dell'Università <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/articolo13676.html>

QUESITO n. 16

A pag. 8 del disciplinare di gara vengono indicati i criteri di aggiudicazione dell'offerta tecnica. Si chiede conferma che il punto a) sia riferito al merito tecnico relativo alle opere di carattere strutturale (e non architettonico come erroneamente indicato) e viceversa il punto b) sia riferito al merito tecnico relativo alle opere architettoniche (e non strutturali come erroneamente indicato).

RISPOSTA: L'interpretazione sopra riportata è corretta; a tal fine l'art. 8 del disciplinare di gara è stato oggetto di rettifica (rettifica bando in data 14 settembre 2017, pubblicata anche sul sito www.unipv.it/appalti).

QUESITO n. 17

In merito alla gara in oggetto sono a richiedere qualora si partecipi alla gara in ATI orizzontale se l'incremento del quinto si applica ad entrambe le imprese partecipanti.

RISPOSTA: A norma dell'art.61 comma 2 del D.P.R. n.207/2010, tuttora vigente, nel caso di imprese raggruppate o consorziate l'abilitazione a partecipare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Tale disposizione non si applica però all'impresa mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art.92, comma 2 ai sensi del quale l'impresa mandataria deve possedere i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara nella misura minima del 40%. Ne consegue che nel caso di ATI orizzontale, come peraltro chiarito dalla stessa ANAC in più occasioni, il beneficio dell'incremento di un quinto può trovare applicazione solo se la mandante possiede una classifica pari ad almeno un quinto dei lavori a base di gara e la mandataria possieda una classifica pari ad almeno il 40% dell'importo complessivo dei lavori.

QUESITO n. 19

Si richiede in caso di partecipazione alla gara in oggetto in ATI orizzontale se per l'ottenimento dei punteggi relativi alle certificazioni di cui all'art. 8 lettera d, debbono essere posseduti da entrambe le imprese appartenenti al raggruppamento o è sufficiente lo stesso appartenente da parte della capogruppo.

RISPOSTA: Le certificazioni di cui all'art. 8, lettera d) del disciplinare di gara devono essere possedute da tutte le ditte costituenti il RTI (sia esso di tipo verticale oppure orizzontale).

QUESITO n. 20

In relazione alla procedura di gara citata in oggetto, siamo con la presente a porre i seguenti quesiti relativi alla cauzione provvisoria:

1) chiediamo conferma di poter presentare una polizza assicurativa fideiussoria provvisoria digitale come da Codice dell'Amministrazione digitale approvato con D. Lgs. n.82 del 2005 (cauzione contenente tutte le clausole previste dal bando ma firmata digitalmente sia dal fideiussore che dall'impresa e presentata su supporto informatico CD-ROM).

2) se la cauzione necessita di autenticata notarile;

RISPOSTA:

E' possibile presentare cauzione provvisoria digitale secondo le disposizioni e le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione digitale, e precisamente attraverso la produzione del documento informatico firmato digitalmente registrato su supporto informatico ovvero attraverso la presentazione di copia su supporto cartaceo della polizza generata informaticamente; in tale ultimo caso, la conformità della copia all'originale in tutte le sue componenti deve essere attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Pavia, 21 settembre 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Silvia Lombardi